



Regione Lombardia

DECRETO N. 9262

Del 28/06/2022

Identificativo Atto n. 541

DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, UNIVERSITA', RICERCA, INNOVAZIONE E
SEMPLIFICAZIONE

Oggetto

2014IT16RFOP012 - POR FESR REGIONE LOMBARDIA 2014-2020 – ASSE 1- CALL HUB RICERCA E INNOVAZIONE DI CUI AL DDUO N. 18854/2018: RELATIVAMENTE AL PROGETTO ID 1175188 "FASHION REPLATFORMING HUB" – ACRONIMO "FAIRE" – CON CAPOFILIA DS TECH S.R.L. – ACCOGLIMENTO ISTANZA DI PROROGA E APPROVAZIONE DELLA MODIFICA DELLA DATA DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO.

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA INVESTIMENTI PER LA RICERCA, L'INNOVAZIONE E IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

VISTI:

- la d.g.r. n. X/3251/2015 avente ad oggetto: «Approvazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia»;
- il Programma operativo «POR Lombardia FESR» – CCI 2014IT16RFOP012 di Regione Lombardia e il relativo Piano finanziario, adottato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) 923 final del 12 febbraio 2015, redatto nel contesto dell'Accordo di Partenariato (AP) con l'Italia, adottato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con Decisione C (2014)8021 e approvato con d.g.r. n. X/3251 del 6 marzo 2015 - Allegato 1;
- i decreti dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 n. 6309 del 4 luglio 2016 e n. 10575 del 20 luglio 2018 di nomina del Responsabile pro-tempore dell'Asse 1 del POR FESR 2014-2020 «Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione», nell'ambito della Direzione Generale pro-tempore Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione ora Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione;
- il Sistema di Gestione e Controllo POR FESR 2014-2020 (SI.GE.CO.), adottato con Decreto dell'Autorità di gestione del POR FESR 2014-2020 n. 11912 del 18/11/2016 e s.m.i, in ultimo aggiornato con decreto n. 15266 del 04/12/2020;

RICHIAMATI:

- la D.G.R. n. 727 del 5 novembre 2018, avente ad oggetto "2014IT16RFOP012-POR FESR Regione Lombardia 2014-2020 – ASSE 1: Azione I.1.B.1.3 approvazione degli elementi essenziali della "Call per progetti strategici di ricerca, sviluppo e innovazione volti al potenziamento degli ecosistemi lombardi della ricerca e dell'innovazione quali HUB a valenza internazionali";
- il DDUO n. 18854 del 14/12/2018 che approva la "Call per progetti strategici di ricerca, sviluppo e innovazione volti al potenziamento degli ecosistemi lombardi della ricerca e dell'innovazione quali hub a valenza internazionale" in attuazione della DGR n. XI/ 727 del 5 novembre 2018;
- il DDUO n. 3406 del 13/03/2019 con cui sono state approvate le Linee guida di Attuazione e rendicontazione delle spese ammissibili relative alla Misura "Call per Progetti Strategici di Ricerca, Sviluppo e Innovazione volti al potenziamento degli Ecosistemi lombardi della Ricerca e dell'innovazione quali Hub a valenza Internazionale";
- il decreto n. 14186 del 04/10/2019 e ss.mm.ii. con cui è stata approvata la



Regione Lombardia

- graduatoria dei progetti ammissibili alla negoziazione;
- la D.G.R n. 2211 del 08/10/2019 di approvazione dell'incremento della dotazione finanziaria disposta con D.G.R. n. 727/2018;
 - il decreto n. 14924 del 16/10/2019 e ss.mm.ii. di approvazione dello scorrimento della graduatoria approvata con il decreto n. 14186/2019 e di modifica del regime di aiuto SA.52501 modificato e prorogato con numero d'aiuto SA.55533 comunicato alla Commissione Europea il 16/10/2019;
 - la D.G.R. 2387 dell'11/11/2019 di approvazione dello schema di «Accordo per la ricerca e l'innovazione» nell'ambito dell'iniziativa Call HUB istituita con DGR n. 727 del 05 novembre 2018 "Call per progetti strategici di ricerca, sviluppo e innovazione volti al potenziamento degli ecosistemi lombardi della ricerca e dell'innovazione quali hub a valenza internazionale", ex art.11 della legge 241/90;
 - il decreto del Direttore Generale della DG Ricerca, Innovazione, Università, Export ed Internazionalizzazione n. 10318 del 15/07/2019 (così come successivamente adeguato con sostituzione di un componente con decreto n. 2310 del 24/02/2020) e il successivo decreto del Direttore Generale n. 8304 del 13/07/2020, con sostituzione di un membro del Nucleo stesso in seguito a modifiche organizzative;
 - il decreto n. 19123 del 24/12/2019 che ha dato atto della conclusione della fase di negoziazione e definito, sulla base degli esiti della negoziazione, l'Accordo per la ricerca e l'innovazione per il progetto ID 1175188, definendo l'investimento ammesso e il contributo concesso per singolo partner del progetto;
 - l'accordo per la ricerca e l'innovazione (contenente all'art. 11 la data di avvio e conclusione del progetto) relativo al progetto ID 1175188 sottoscritto digitalmente in forma disgiunta, in esito alla fase di negoziazione, dal Direttore Generale della DG competente di Regione Lombardia e dai rappresentanti legali dei partner del progetto e trasmesso a Regione in data 17/02/2020 (agli atti regionali prot. R1.2020.0000986 del 17/02/2020);
 - il decreto n. 3041 del 06/03/2020 con il quale è stato assunto l'impegno complessivo di euro 2.491.770,00 per le annualità 2020, 2021 e 2022, in base alle date indicate nel cronoprogramma delle spese allegato all'accordo per la ricerca sottoscritto per la trasmissione della rendicontazione intermedia e della rendicontazione finale, a favore dei seguenti partner del progetto ID 1175188: DS Tech S.r.l. (capofila) - CUP E49J19000440007, Dedagroup Stealth S.p.a. - CUP E49J19000470007, Triboo Digitale S.r.l. - CUP E49J19000460007, Live Tech S.r.l. - CUP E89J19000350007, Centro Ricerche e Studi dei Laghi S.r.l. - CUP E48I19000300007, Fashion Technology Accelerator S.r.l. - CUP E49J19000450007, Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM - CUP E48I19000290007;
 - il decreto n. 4641 del 17/04/2020, avente ad oggetto "2014IT16RFOP012. POR FESR 2014-2020 ASSE 1 "Rafforzare la Ricerca, lo Sviluppo Tecnologico e l'innovazione" - Aggiornamento dei Responsabili di Azione delegati per le misure di competenza



Regione Lombardia

- della Direzione Generale pro-tempore Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione" (ora DG Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione), riconfermato con il decreto n. 7558 del 03/06/2021 (così come aggiornato con decreto n. 5554 del 27/04/2022), che per la Call HUB ha confermato come Responsabile del Procedimento delle attività di selezione e concessione il Dirigente pro-tempore della Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il rafforzamento delle competenze (ora Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il trasferimento tecnologico) come Responsabile delle attività documentali e di liquidazione il Dirigente pro-tempore della UO pro-tempore Internazionalizzazione, Export e Internazionalizzazione (ora Struttura Responsabile Asse VII e gestione delle fasi di spesa Asse I POR FESR 2014-2020);
- il decreto del Direttore Generale della DG Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione n. 4903 del 12/04/2021 di ricostituzione del Nucleo di Valutazione (adeguato nella composizione con la sostituzione di un componente con decreto n. 10284 del 27/07/2021, ulteriormente riadeguato con la sostituzione di componenti con decreto n. 13837 del 18/10/2021, riadeguato nuovamente nella composizione e prorogato con decreto n. 6804 del 18/05/2022 a valle della richiesta di proroga effettuata con informativa al Comitato dei Direttori Generali - procedura conclusasi con parere favorevole il 15/03/2022) con compito di valutare le variazioni di progetto e di partenariato nonché la verifica del raggiungimento dei risultati attesi dei progetti;

RICHIAMATI, in particolare, relativamente alle variazioni:

- il paragrafo D.3 "Proroghe dei termini" del bando che stabilisce che: *"i progetti dovranno concludersi entro 30 mesi dalla data di avvio. È fatta salva la possibilità di concessione di proroga fino a 3 (tre) mesi aggiuntivi a cura Responsabile di Procedimento (RP). La richiesta deve pervenire dal capofila del Partenariato ed essere accompagnata da una relazione che ne comprovì la necessità e le cause imprevedibili, impreviste o di forza maggiore con allegato un cronoprogramma aggiornato. La richiesta dovrà essere presentata attraverso la piattaforma Bandi online al RP entro il termine di conclusione del Progetto"*;
- l'art. 11 dell'Accordo di ricerca, sottoscritto da Regione Lombardia e dal partenariato del progetto ID 1175188, che stabilisce che *"il partenariato dichiara quale data di avvio della realizzazione del progetto il giorno 2 gennaio 2020 con impegno alla conclusione di tutte le attività entro il 1 luglio 2022. Entro e non oltre il termine di conclusione del progetto sopra indicato il partenariato, ai sensi del punto D.3 della Call Hub e secondo le modalità previste dalle Linee guida di attuazione e rendicontazione approvate con DDUO n. 3406 del 13 marzo 2019, può richiedere motivata proroga per un periodo massimo di tre mesi. La richiesta di proroga è soggetta ad autorizzazione formale da parte del Responsabile del Procedimento. La richiesta di proroga potrebbe non essere accolta nel caso in cui si determini uno slittamento di annualità non coerente con l'impegno finanziario assunto a valle della concessione. L'autorizzazione della proroga di conclusione del progetto non adegua automaticamente le scadenze di annualità previste per le tranche precedenti alla richiesta di saldo"*;
- l'art. 12 dell'Accordo di ricerca, sottoscritto da Regione Lombardia e dal



Regione Lombardia

partenariato del progetto ID 1175188, che stabilisce che *“le variazioni di Progetto e di Partenariato possono essere proposte esclusivamente laddove ve ne sia reale necessità, per cause impreviste e imprevedibili intervenute successivamente alla sottoscrizione dell'Accordo, e motivate al fine di garantire per tutta la durata del Progetto di R&S le caratteristiche e le finalità dello stesso, così come è stato presentato in origine e ammesso a contributo in esito alla sottoscrizione dell'accordo di ricerca. Le richieste presentate saranno sempre valutate nel merito al fine di verificare che la variazione non pregiudichi il raggiungimento degli obiettivi e risultati attesi del progetto ammesso a contributo e che i partner restanti e/o i nuovi possiedano le necessarie competenze atte a svolgere le attività. In ogni caso di variazione devono essere rispettati i requisiti di composizione del Partenariato indicati nell'articolo A.3 (“Soggetti beneficiari”) e devono essere mantenuti i requisiti di Progetto di cui all'art. B.2 della Call. Le varianti/modifiche, qualora interessino il cronoprogramma delle spese, saranno valutate da Regione Lombardia anche in funzione della effettiva disponibilità delle risorse. Per le variazioni del partenariato con sostituzione o rinuncia di un partner, variazione societaria con modifica del codice fiscale, riduzione dell'investimento di progetto ammesso prima della trasmissione della rendicontazione finale con conseguente modifica del contributo concesso, dovrà essere sottoscritto un atto aggiuntivo” e che “La valutazione delle modifiche dell'Accordo per conto di Regione Lombardia è in capo al Responsabile del Procedimento che ne verifica la compatibilità con gli obiettivi primari dell'Accordo, tenendo conto di eventuali esigenze sopravvenute rispetto alla stipulazione del presente Accordo; di richieste motivate ed oggettive; di necessità progettuali evidenziate in sede di attuazione delle previsioni dell'Accordo, comunque giustificate in un quadro di coerenza con gli obiettivi perseguiti. La sottoscrizione di eventuali atti aggiuntivi all'Accordo è di competenza del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Ricerca, Innovazione, Università Export e Internazionalizzazione o suo Vicario”;*

- il paragrafo 5.1 delle Linee guida di attuazione e rendicontazione, approvate con DDUO n. 3406 del 13/03/2019, che stabilisce che *“i soggetti beneficiari, per il tramite del Capofila, sono tenuti a comunicare preventivamente attraverso il Sistema Informativo, ai fini del rilascio della relativa autorizzazione (ove prevista), eventuali necessità di modifiche da apportare in fase di realizzazione al Progetto di R&S, sia per quanto concerne le attività di progetto, sia per quanto concerne il piano economico-finanziario di progetto. In caso di variazione alle attività definite nell'Accordo di ricerca ed indicate nella scheda tecnica di progetto e nel cronoprogramma oppure di modifiche al piano delle spese che comportano lo scostamento di una o più voci di costo in misura superiore al +/- 30% rispetto all'importo ammesso per la singola spesa a livello di Progetto, il Capofila deve presentare la richiesta di autorizzazione tramite il Sistema Informativo, accompagnata da una relazione che ne comprovi la necessità e le motivazioni, e alla stessa deve essere allegata la documentazione necessaria a verificare il permanere degli obiettivi e dei risultati attesi del progetto approvato. La richiesta di variazione deve pervenire tempestivamente al verificarsi della situazione. La richiesta di variazione non comporta necessariamente la dilazione del termine di conclusione del progetto. Le richieste di variazione possono essere avanzate entro 90 giorni precedenti la data di conclusione del progetto. A seguito dell'istruttoria della richiesta verrà data comunicazione dell'esito della stessa al Capofila. Non sono ammissibili spese riconducibili a variazioni di voci costo con scostamenti superiori al +/-30% se non sono preventivamente comunicate e autorizzate. Se la variazione di una o più voci di spesa di progetto comporta un aumento dell'investimento complessivo del progetto, questo non determina in alcun caso un incremento del contributo concesso. Se la variazione di una o più voci di spesa di progetto comporta una diminuzione dell'investimento complessivo ammesso del progetto, il contributo viene conseguentemente ridefinito. Le variazioni al piano delle spese di Progetto che comportano scostamenti inferiori al +/- 30% rispetto al valore inizialmente approvato per la singola voce di costo del Progetto o le modifiche alle modalità con cui sono raggiunti gli obiettivi (senza variazione delle attività definite nell'Accordo di ricerca) devono essere comunque comunicate ed espressamente evidenziate nella relazioni intermedie o*



Regione Lombardia

finali dimostrando la coerenza delle spese con le attività realizzate e il permanere degli obiettivi e dei risultati attesi di progetto. La richiesta di proroga, accompagnata da una relazione che ne comprovi la necessità e le cause impreviste o di forza maggiore con in allegato il cronoprogramma aggiornato, potrà essere presentata tramite il Sistema Informativo entro il termine previsto di conclusione del Progetto. Tale richieste sono soggette ad autorizzazione”;

DATO ATTO che:

- in data 28/03/2019 (agli atti regionali prot. n. R1.2019.0001348 del 28/03/2019) è pervenuta la domanda di partecipazione alla misura Call Hub presentata da DS Tech S.r.l., soggetto capofila del partenariato, per il progetto denominato “FASHlon REplatforming hub” (ID 1175188);
- a seguito di valutazione svolta dal Nucleo di Valutazione, costituito con il suddetto decreto, anche con il supporto di esperti indipendenti, il progetto è stato ritenuto ammissibile alla negoziazione, così come decretato con atto n. 14186 del 04/10/2019 e ss.mm.ii.;
- con lettera PEC prot. n. R1.2019.0004360 del 04/11/2019 è stata avviata la fase di negoziazione;
- in data 16/12/2019 si è svolto l'incontro conclusivo della fase di negoziazione tra Regione Lombardia e il partenariato nel quale sono stati definiti i seguenti elementi: la data di avvio effettiva e di conclusione del progetto, il valore dell'investimento complessivo approvato e del contributo massimo concedibile per soggetto nell'ambito del contributo massimo per progetto, la modalità di erogazione e gli stati di avanzamento e gli eventuali miglioramenti progettuali su richiesta di Regione Lombardia che non comportano un aumento del contributo concedibile;
- in data 24/12/2019, con proprio decreto n. 19123 Regione Lombardia ha approvato il testo dello schema di Accordo come definito a seguito di negoziazione;
- in data 17/02/2020 (agli atti regionali prot. R1.2020.0000986) è stato sottoscritto l'Accordo di ricerca tra Regione Lombardia e il partenariato con capofila DS Tech S.r.l., per il progetto denominato “FASHlon REplatforming hub” (ID 1175188), indicando per ciascun partner del partenariato gli importi degli investimenti ammessi e dei contributi concessi;

RICHIAMATA integralmente l'istanza, pervenuta tramite comunicazione di posta elettronica certificata il 16/06/2022 (agli atti regionali prot. R1.2022.0084217 del 17/06/2022), con la quale DS Tech S.r.l., capofila del progetto ID 1175188, ha chiesto la proroga della data di conclusione del progetto dal 01/07/2022 al 02/10/2022, variazione che, come previsto dal paragrafo D.3 del Bando e 5.1 delle Linee guida di attuazione e rendicontazione (approvate con decreto n. 3406 del 13 marzo 2019), necessita di autorizzazione, previo parere del Nucleo di Valutazione della Call Hub;



Regione Lombardia

ATTESO che:

- l'istanza di proroga della data di conclusione del progetto risulta adeguatamente motivata ed è connessa a cause esterne al partenariato non prevedibili al momento di avvio del progetto e pertanto non imputabili al partenariato ma a cause imprevedibili, impreviste o di forza maggiore connesse in particolare all'emergenza sanitaria COVID 19 terminata il 31/03/2022 e presentano pertanto carattere oggettivo;
- la proroga straordinaria richiesta della data di conclusione del progetto dal 01/07/2022 al 02/10/2022 risulta essere di 3 mesi e 1 giorno, superiore di 1 giorno al termine massimo previsto dal bando al paragrafo D.3 (3 mesi);

RICHIAMATI, in particolare, rispetto all'istituto della proroga della data di conclusione dei progetti per un periodo superiore a mesi 3 (disciplinata dal paragrafo D.3 della Call HUB):

- l'art. 27, comma III, della legge regionale n. 34 del 31/03/1978 che prevede che "3. I termini per l'avvio, l'avanzamento e la realizzazione dell'intervento sono stabiliti dai singoli atti di concessione del beneficio finanziario, comunque denominato, a pena di decadenza di diritto dal beneficio stesso in caso di mancato rispetto dei termini stabiliti. Entro gli stessi termini il beneficiario può, per fatti estranei alla sua volontà che siano sopravvenuti a ritardare l'inizio o l'esecuzione dell'intervento, presentare istanza di proroga sulla quale decide il soggetto competente di cui al comma 4 entro trenta giorni dal suo ricevimento. L'istanza sospende i termini di decadenza dal beneficio di cui al primo periodo. La proroga può essere concessa per un periodo non superiore complessivamente a trecentosessantacinque giorni...La pronuncia di decadenza è comunicata al beneficiario e, fatta salva ogni altra responsabilità, comporta l'obbligo di restituzione delle somme erogate corrispondenti agli interventi o alle parti di interventi non ancora realizzati;
- i seguenti atti normativi che attestano la causa di forza maggiore connessa all'emergenza sanitaria COVID19 in corso al momento di presentazione dell'istanza:
 - la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e la successiva dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;
 - la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, successivamente prorogati, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
 - il d.p.c.m. 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e



Regione Lombardia

gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.45 del 23 febbraio 2020 e in particolare l'art. 1 che impone l'adozione di misure di contenimento nei territori interessati dal virus;

- il decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, con particolare riferimento all'art. 103, e la legge di conversione b. 27 del 24 aprile 2020;
- il d.p.c.m. 22 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale» in cui è fornito un elenco delle attività che possono restare aperte;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 di proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125 - Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020;
- la delibera del Consiglio dei Ministri 21 aprile 2021 con cui è stato prorogato fino al 31 luglio 2021 lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105 con cui è stato ulteriormente prorogato fino al 31 dicembre 2021 lo stato di emergenza epidemiologica;
- il decreto-legge del 14 dicembre 2021 con cui è stato ulteriormente prorogato fino al 31 marzo 2022 lo stato di emergenza epidemiologica;
- il decreto-legge del 24 marzo 2022 che ha stabilito la cessazione dello stato di emergenza da COVID-19 alla data del 31 marzo 2022;

CONSIDERATO che per il suddetto progetto ID 1175188 il periodo intercorrente tra la data di avvio dichiarata (02/01/2020) e la data di conclusione inizialmente prevista per il progetto (01/07/2022), è stato intercettato dall'emergenza nazionale sanitaria connessa al COVID19 e ricomprende il periodo di chiusura che intercorre dal 25 febbraio 2020 a fine maggio 2020 di inizio della ripresa delle attività lavorative;

CONSIDERATO, altresì che:

- la situazione di emergenza nazionale sanitaria connessa al COVID19 ha causato l'impossibilità oggettiva per il partenariato beneficiario di rispettare la scadenza della conclusione del progetto;
- l'art. 11, comma 1, lettera a del D.P.C.M. 8 marzo 2020 e ss.mm.ii. e il D.P.C.M. ha interdetto gli spostamenti all'interno del territorio nazionale da fine febbraio a maggio 2020;



Regione Lombardia

- le difficoltà del suddetto partenariato nel suddetto periodo a realizzare le attività del suddetto progetto non sono dipese dalla volontà dei partner beneficiari ma hanno carattere oggettivo;
- il differimento dei termini, oltre a costituire una misura di contenimento, contribuisce a non penalizzare i soggetti beneficiari in un frangente di crisi economica quale quella determinata dall'emergenza COVID 19, senza interferire comunque sul perseguimento degli obiettivi del POR FESR 2014-2020;

CONSIDERATO che in accordo con quanto previsto agli artt. 11 e 12 dell'Accordo di ricerca sottoscritto e nelle Linee guida di attuazione e rendicontazione al paragrafo 5.1 "Variazioni di progetto e proroghe" sono state effettuate le valutazioni formali e l'istruttoria di merito e, in particolare, è stato chiesto, al Nucleo di Valutazione del Bando Call Hub di esprimere tramite procedura scritta urgente il parere sulla variazione della data di conclusione del progetto ID 1175188 dal 01/07/2022 al 02/10/2022;

EVIDENZIATO che il capofila ha dichiarato che la proroga del progetto alla nuova data (02/10/2022) non modifica gli elementi sostanziali di cui all'Articolo 3 – OGGETTO E FINALITÀ DELL'ACCORDO PER LA RICERCA E INNOVAZIONE ed in particolare Obiettivi, Finalità e ha assunto l'impegno a trasmettere la rendicontazione finale entro il 31/12/2022, come da cronoprogramma delle spese allegato all'istanza trasmessa tramite PEC in data 16/06/2022 (agli atti regionali prot. R1.2022.0084217 del 17/06/2022);

VERIFICATO E FATTO PROPRIO il parere del Nucleo di Valutazione, acquisito con procedura scritta urgente attivata il 21/06/2022 (alle ore 09.10) e chiusa positivamente con l'approvazione il 24/06/2022 (alle ore 11.57), che ha espresso parere favorevole all'accoglimento della suddetta variazione, autorizzando la variazione della data di conclusione del progetto ID 1175188, con capofila DS Tech S.r.l., dal 01/07/2022 al 02/10/2022, con trasmissione della rendicontazione finale entro il 31/12/2022, senza modifica dell'annualità dell'impegno delle risorse allocate per il saldo (anno 2022) con decreto n. 3041 del 06/03/2020;

RITENUTO pertanto - ai sensi delle disposizioni contenute nella Call, nell'accordo per la ricerca sottoscritto e nelle Linee guida di attuazione e rendicontazione, all'art. 27 della l.r. 34/1978 e dei decreti ministeriali relativi all'emergenza sanitaria terminata il 31/03/2022 - relativamente alla richiesta di variazione pervenuta tramite PEC il 16/06/2022 (agli atti regionali prot. R1.2022.0084217 del 17/06/2022) per il progetto ID 1175188 di:

- accogliere l'istanza di proroga della durata del progetto di 3 mesi e 1 giorno (3 mesi in base alle disposizioni del paragrafo D.3 della Call HUB e 1 giorno in base all'art. 27 della l.r. 34/1978 e dei succitati decreti ministeriali attestanti l'emergenza sanitaria terminata il 31/03/2022);



Regione Lombardia

- approvare e autorizzare la variazione della data di conclusione del progetto dal 01/07/2022 al 02/10/2022, con trasmissione della rendicontazione finale nel IV trimestre 2022 (entro e non oltre il 31/12/2022), senza modifica dell'annualità dell'impegno delle risorse allocate per il saldo (anno 2022);

DATO ATTO che con riferimento all'istanza di variazione pervenuta tramite PEC il 16/06/2022 (agli atti regionali prot. R1.2022.0084217 del 17/06/2022) è stato ampiamente rispettato il termine per la conclusione del procedimento, indicato nel paragrafo 5.1 delle Linee guida di rendicontazione, pari a 90 giorni dalla presentazione dell'istanza stessa;

DATO ATTO che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura regionale pro-tempore Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Rafforzamento delle competenze (ora Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico), individuate con DGR XI/294 del 28 giugno 2018, DGR XI/479 del 02/08/2018, DGR n. XI/1315/2019, DGR n. XI/2727/2019, DGR n. XI/5913/2022, così come in ultimo confermate con DGR n. XI/6202 del 28/03/2022, dal Decreto n. 4641 del 17/04/2020, dal Decreto n. 7558 del 03/06/2021 così come aggiornato con Decreto n. 5554 del 27/04/2022, che hanno confermato in capo alla Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico le attività di selezione e concessione della "Call per progetti strategici di ricerca, sviluppo e innovazione volti al potenziamento degli ecosistemi lombardi della ricerca e dell'innovazione quali HUB a valenza internazionale";

RICHIAMATE in particolare:

- la DGR n. X/4235 del 27/10/2015 che ha disposto la rimodulazione di alcune direzioni generali e in particolare la ridenominazione della DG Attività produttive, Ricerca e Innovazione in DG Università, Ricerca e Open Innovation, poi modificata con le DGR n. XI/5 del 4/04/2018 e n. XI/126 del 18/05/2018 in DG Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione e n. XI/4221 del 25/1/2021 in Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione;
- la DGR XI/2727 del 23/12/2019 di approvazione del XIV provvedimento organizzativo, con il quale sono stati modificati gli assetti organizzativi regionali con decorrenza dal 1 gennaio 2020, con la nomina del dott. Gabriele Busti come dirigente pro-tempore della Struttura pro-tempore Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Rafforzamento delle competenze (ora Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico);
- la DGR n. XI/4222 del 25/01/2021 di approvazione del II Provvedimento organizzativo 2021 che ha disposto l'assegnazione, dal 01/02/2021, della Struttura pro-tempore Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il rafforzamento delle competenze alla Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione;



Regione Lombardia

- la DGR n. XI/4431 del 17/03/2021 di approvazione del V Provvedimento organizzativo 2021 con cui la Struttura Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il rafforzamento delle competenze è ridenominata "Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico" e che ha disposto il conferimento delle competenze relative alla verifica documentazione e alla liquidazione dell'ASSE I del POR FESR alla Struttura Responsabile Asse VII e gestione delle fasi di spesa Asse I POR FESR 2014-2020, riassegnata con DGR n. XI/5913 del 31/01/2022 alla UO Istruzione, Università, Ricerca, Autorità di gestione POR FESR 2014-2020 e comunicazione;
- la DGR n. XI/5913 del 31/01/2022 di approvazione del III provvedimento organizzativo 2022 che ha istituito la nuova Struttura Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico confermando le precedenti competenze di cui alla DGR XI/2727/2019 e aggiungendone di nuove a far data dall'individuazione e nomina del rispettivo dirigente;
- la DGR n. XI/6202 del 28/03/2022 di approvazione del VI provvedimento organizzativo 2022 con il quale sono stati modificati gli assetti organizzativi regionali con decorrenza dal 1 aprile 2022, con la riconferma della nomina del dott. Gabriele Busti come dirigente pro-tempore della Struttura Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico;

VISTA la l.r. n.20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

DECRETA

1. di accogliere, per quanto indicato in premessa, l'istanza di variazione del progetto ID 1175188 pervenuta a Regione Lombardia tramite comunicazione di posta elettronica certificata trasmessa dal capofila DS Tech S.r.l. in data 16/06/2022 (agli atti regionali prot. R1.2022.0084217 del 17/06/2022), con autorizzazione della proroga della data di conclusione del progetto di 3 mesi e 1 giorno (3 mesi in base alle disposizioni del paragrafo D.3 della Call HUB e 1 giorno in base all'art. 27 della l.r. 34/1978 e dei succitati decreti ministeriali attestanti l'emergenza sanitaria terminata il 31/03/2022) dal 01/07/2022 al 02/10/2022 e trasmissione della rendicontazione finale nel IV trimestre 2022 (entro il 31/12/2022), senza modifica dell'annualità dell'impegno delle risorse allocate per il saldo (anno 2022);
2. di modificare, conseguentemente, con atto integrativo l'Accordo di ricerca sottoscritto in data 17/02/2020 dal Direttore Generale della DG competente di Regione Lombardia e dai rappresentanti legali dei partner del progetto ID 1175188 sostituendo nell'articolo "11 – DATA DI AVVIO E CONCLUSIONE DEL PROGETTO" la data di conclusione del progetto originaria con la nuova data indicata al punto 1 e adeguando il nuovo trimestre di presentazione della rendicontazione al IV



Regione Lombardia

- trimestre 2022, sostituendo il cronoprogramma delle attività e delle spese con quelli allegati alla suddetta istanza del 16/06/2022 (agli atti regionali prot. n. prot. R1.2022.0084217 del 17/06/2022);
3. di confermare tutti gli altri dati riportati nel suddetto accordo e di fare salve tutte le altre disposizioni contenute nello stesso che non rientrano nelle modifiche espressamente indicate nel presente provvedimento;
 4. di comunicare gli esiti positivi dell'istruttoria effettuata sull'istanza di proroga della data di conclusione del progetto e di modifica del piano finanziario e trasmettere con apposita comunicazione l'atto integrativo all'Accordo di ricerca sottoscritto al capofila proponente l'istanza di cui al punto 1, all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda di adesione;
 5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito istituzionale di Regione Lombardia dedicato alla Programmazione Europea Portale PROUE - sezione bandi - pagina dedicata alla CALL HUB: (<http://www.fesr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FESR/Bandi>);
 6. di trasmettere il presente atto all'Autorità di Gestione POR-FESR 2014-2020 e in particolare al dirigente della Struttura Responsabile Asse VII e gestione delle fasi di spesa Asse I POR FESR 2014-2020, riconfermato con decreto n. 7558 del 03/06/2021 (così come aggiornato con Decreto n. 5554 del 27/04/2022) e riconfermata nelle competenze con DGR n. XI/5913 del 31/01/2022 come Responsabile per le attività di verifica documentale e liquidazione della spesa della Call HUB;
 7. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs.vo 33/2013.

IL DIRIGENTE

GABRIELE BUSTI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge